



COMUNE DI MASULLAS
Provincia di Oristano

COPIA

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 6 del 13-01-2026

Oggetto: Contributo per le attività di valorizzazione, gestione e promozione dei servizi museali, turistici, culturali e ambientali del Comune di Masullas - Annualità 2026 - Impegno di spesa e contestuale liquidazione acconto alla Fondazione Parte Montis.

La Responsabile del Servizio

Visto il Decreto del Sindaco n. 05 del 23/05/2025 di nomina del Responsabile dell'Area Amministrativa.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 267/2000, in particolare gli articoli nn. 107 e 109 inerenti i poteri del Responsabile del Servizio;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 36/2023, recante “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.Lgs. n. 209/2024 contenente disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici;
- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31/05/2000;
- il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2026-2028, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 19/12/2025;
- il Bilancio di previsione e relativi allegati per il triennio 2026-2028, approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 42 del 19/12/2025;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 07/02/2025;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dalla Responsabile del Procedimento Dott.ssa Claudia Lilliu;
- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 30/03/2023.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- la Legge Regionale n. 14 del 20 settembre 2006, recante “Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura”.

Premesso che è obiettivo prioritario di questa Amministrazione valorizzare le potenzialità della comunità quali le risorse ambientali e naturalistiche, il patrimonio storico-culturale e quello identitario, le sue risorse umane.

Considerato che il Comune di Masullas ha a disposizione diverse strutture complesse quali:

- il GeoMuseo MonteArci “Stefano Incani”: polo museale dedicato alla geologia e al patrimonio naturalistico del Monte Arci;
- il Museo “I Cavalieri delle Colline”, dedicato alla storia dell’aristocrazia rurale di Masullas e del Parte Montis;
- il Museo di Storia Naturale “Aquilegia”, dedicato agli aspetti naturalistici del territorio;
- Infopoint Territoriale: punto d’accoglienza e orientamento per i visitatori, nodo cruciale per canalizzare le informazioni e l’offerta complessiva del territorio;
- il CEAS Masullas-Parte Montis: Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità, indispensabile per la sensibilizzazione verso la tutela del Monte Arci e della biodiversità locale;
- il Giardino Botanico del Monte Arci: un luogo didattico e di conservazione della flora endemica che valorizza il patrimonio botanico del territorio;
- il giacimento di Ossidiana di “Conca e Cannas”: sito archeologico e naturalistico di grande interesse, in grado di attrarre appassionati di storia, archeologia e geologia;
- il monumento naturale “Su Carongiu de Fanari”;
- la Biblioteca Centro Culturale “Predi Antiogu”: presidio culturale che offre risorse documentarie, spazi di studio e laboratori, contribuendo alla vitalità intellettuale della comunità.

Richiamata la sentenza della Corte Costituzionale n. 272 del 27/11/2004 che ha dichiarato incostituzionale l’art. 113 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che normava l’affidamento diretto dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, in quanto la materia deve essere inderogabilmente disciplinata dalla legislazione regionale e da normativa locale.

Considerato che i servizi museali, culturali e ambientali sono stati organizzati dal Comune di Masullas con un criterio prettamente erogativo e possono, pertanto, rientrare nella nozione di “servizi privi di rilevanza economica”, ai sensi della sentenza n. 5409/2012 del Consiglio di Stato, Sezione V.

Vista la “relazione economica dei servizi museali, turistici, culturali e ambientali del Comune di Masullas”, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 05/02/2025, da cui si evince che i servizi museali, turistici, culturali e ambientali del Comune di Masullas sono servizi pubblici che non sono in grado di produrre neanche potenzialmente un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull’assetto concorrenziale del mercato di settore.

Dato atto che, sulla base delle risultanze della suddetta relazione, i servizi museali, turistici, culturali e ambientali possono essere qualificati come “servizio pubblico locale privo di rilevanza economica” in quanto:

- l’attività è finalizzata alla realizzazione di un fine eminentemente pubblico mediante l’impiego di finanziamenti pubblici e mediante modalità di gestione e controllo direttamente collegabili alla volontà dell’Ente locale;
- l’attività, in concreto, non presenta il carattere della “redditività”, anche solo in via potenziale;

- l'attività è resa in condizioni strutturalmente (e non occasionalmente o per frutto di momentanea scelta gestionale) antieconomiche, in quanto il corrispettivo richiesto all'utente non è in grado di coprire i costi di gestione e creare un utile d'impresa.

Vista la L.R. n. 4 del 2006, in particolare l'art. 23, comma 7, secondo cui sono state conferite agli enti locali le funzioni e le risorse relative ai servizi per la valorizzazione e la gestione dei beni museali, aree archeologiche, biblioteche e archivi di cui agli artt. 92 e 93 della L.R. n. 11/1988 nonché quelli di cui all'art. 38 della L.R. n. 4/2000.

Dato atto che la suddetta norma precisa che alla gestione dei servizi gli enti locali provvedono con le modalità previste per la gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, ai sensi dei commi 7, 8 e 9 dell'art. 37 della L.R. n. 7/2005:

7. Gli enti pubblici territoriali della Sardegna sono autorizzati a gestire in forma indiretta o diretta i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica.

8. La gestione in forma indiretta può attuarsi tramite concessione a terzi, in conformità alle vigenti norme in materia di scelta del contraente, ovvero mediante affidamenti diretti a soggetti costituiti o partecipati, in misura prevalente, dall'ente pubblico territoriale interessato. Il rapporto tra l'ente pubblico territoriale titolare dell'attività e l'affidatario o il concessionario è regolato con contratto di servizio, nel quale sono specificati, tra l'altro, gli indirizzi e le modalità di controllo spettanti all'ente pubblico, la durata dell'affidamento, i livelli qualitativi d'erogazione e di professionalità degli addetti.

9. La forma diretta può essere utilizzata quando, per le modeste dimensioni del servizio o per le caratteristiche dell'attività, non sia opportuno procedere con l'affidamento di cui al comma 8.

Ritenuto che la scelta delle modalità di erogazione e del regime giuridico al quale le varie attività sono sottoposte è frutto, in definitiva, di una valutazione che valorizza l'assolvimento delle finalità istituzionali comunali con valenza culturale, educativa e sociale e che trova senso naturale nella Fondazione Parte Montis costituita dallo stesso Ente locale a tal scopo.

Preso atto che:

- in data 06/10/2023 con atto repertorio n. 7799 - raccolta n. 6220 (registrato a Cagliari il 09/10/2023 n. 20991 Serie 1T), si è costituita tra i Comuni di Masullas, Pompu, Siris e Morgongiori la Fondazione Parte Montis;
- la costituzione della Fondazione è stata promossa dal Comune di Masullas per soddisfare esigenze di interesse per la comunità locale e, addirittura, di compiti dell'Ente locale costitutore, tenendo conto dei bisogni della comunità, tra cui la valorizzazione, gestione e promozione dei servizi museali, culturali e ambientali;
- la Fondazione Parte Montis, come stabilito all'art. 4 dello Statuto, “*non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche e di utilità sociale attinenti alla conservazione, gestione e valorizzazione dei beni del patrimonio storico-culturale e ambientale degli enti partecipanti, come specificamente individuati nei contratti di servizio, nonché degli altri beni di proprietà o comunque nella disponibilità della Fondazione, con l'obiettivo della promozione e diffusione della cultura del territorio degli enti partecipanti, e all'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale*”.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 05/02/2025 avente ad oggetto “Affidamento della valorizzazione, gestione e promozione dei servizi museali, turistici, culturali e ambientali del Comune di Masullas alla Fondazione Parte Montis - Approvazione della relazione economica dei servizi e dello schema di convenzione”, con cui è stato deciso di affidare alla Fondazione Parte Montis le attività di valorizzazione, gestione e promozione dei

servizi museali, turistici, culturali e ambientali del Comune di Masullas per il periodo 2025-2033.

Vista la convenzione, firmata in data 19/02/2025, regolante i rapporti economico, finanziari e patrimoniali intercorrenti tra il Comune di Masullas e la Fondazione Parte Montis, ai fini della concessione in uso del patrimonio civico museale, culturale e ambientale, e dell'affidamento delle attività di valorizzazione, gestione e promozione dei servizi museali, turistici, culturali e ambientali del Comune di Masullas per il periodo 2025-2033.

Atteso che:

- la suddetta convenzione all'art. 3 riconosce alla Fondazione Parte Montis un contributo annuale forfettario onnicomprensivo di € 80.000,00 per la gestione delle attività inerenti alla valorizzazione, gestione e promozione dei servizi museali, turistici, culturali e ambientali del Comune di Masullas;
- tale contributo è da intendersi quale onere massimo erogabile dal Comune di Masullas;
- eventuali servizi diversi e aggiuntivi effettuati dalla Fondazione rispetto a quelli previsti non potranno essere addebitati all'Amministrazione comunale, se non realizzati su esplicita richiesta di quest'ultima;
- il contributo viene erogato annualmente entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione a cui si riferisce, nella seguente maniera: il 90% erogato a titolo di acconto ed il 10% da erogarsi previa presentazione della relazione annuale, di cui all'art. 4 della convenzione.

Dato atto che:

- il contributo accordato alla Fondazione da parte del Comune costituisce contributo necessario per realizzare attività, e quindi sostenerne economicamente il costo, svolte dalla Fondazione medesima per il raggiungimento di finalità che sono le medesime dell'Ente;
- qualora, in caso di maggiori incassi o minori uscite per la Fondazione, rispetto al budget di previsione congiuntamente formulato, si evidenzi un risultato economico positivo, si andrà a ridurre per pari importo il contributo erogato dal Comune;
- la Fondazione potrà, eventualmente, utilizzare tali maggiori somme, previa richiesta al Comune, per la realizzazione di propri progetti attinenti alle finalità della convenzione.

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'impegno e contestuale liquidazione alla Fondazione Parte Montis dell'aconto del 90% del contributo annuale forfettario onnicomprensivo per la gestione delle attività inerenti alla valorizzazione, gestione e promozione dei servizi museali, turistici, culturali e ambientali del Comune di Masullas.

Preso atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva della Fondazione Parte Montis mediante acquisizione del D.U.R.C. con n. Protocollo INAIL_51973449 con scadenza validità 02/04/2026;
- a seguito della verifica sull'inadempienza effettuata ai sensi dell'art. 48 bis D.P.R. n. 602/73, la ditta/operatore economico è risultata/o non inadempiente (Identificativo Univoco Richiesta: 202600000105821).

Dato atto che:

- in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:
 - a) di essere legittimato a emanare l'atto;

- b) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- c) di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- in relazione ai requisiti soggettivi del destinatario dell'atto:
 - a) che il soggetto destinatario è stato individuato ricorrendo a criteri di natura oggettivi assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamentari;
 - b) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative al destinatario dell'atto;
 - c) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
 - d) di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
 - e) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente.

Considerato che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 i provvedimenti dei responsabili dei servizi, che comportano impegni di spesa, sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Eseguito con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, avendo verificato:

- il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
- la correttezza e regolarità della procedura;
- la correttezza formale nella redazione dell'atto.

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

Di impegnare, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei principi contabili generali e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui agli allegati n. 1 e n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 80.000,00 in favore della Fondazione Parte Montis, Piazza Pinna n. 1 - 09090 Masullas (OR), C.F. 01274980950, a titolo di contributo annuale forfettario onnicomprensivo per la gestione delle attività inerenti alla valorizzazione, gestione e promozione dei servizi museali, turistici, culturali e ambientali del Comune di Masullas (annualità 2026).

Di imputare la spesa di € **80.000,00** sul capitolo **4771** in conto competenza del bilancio di previsione 2026/2028.

Di liquidare e pagare la somma di **€ 72.000,00** in favore della Fondazione Parte Montis, a titolo di acconto del 90% del contributo annuale forfettario onnicomprensivo per la gestione delle attività inerenti alla valorizzazione, gestione e promozione dei servizi museali, turistici, culturali e ambientali del Comune di Masullas (annualità 2026), come stabilito dalla convenzione citata in premessa.

Di imputare la spesa al capitolo **4771** in conto competenza del bilancio di previsione 2026/2028 e di effettuare il pagamento mediante accredito sul conto corrente Banca di Credito Cooperativo di Arborea IBAN IT 08 E 08362 85600 000000051734.

Di precisare che:

- il suddetto contributo è da intendersi quale onere massimo erogabile dal Comune di Masullas per le attività sopra citate;
- eventuali servizi diversi e aggiuntivi effettuati dalla Fondazione rispetto a quelli previsti non potranno essere addebitati all'Amministrazione comunale, se non realizzati su esplicita richiesta di quest'ultima;
- il saldo del contributo verrà erogato previa presentazione della relazione annuale, di cui all'art. 4 della convenzione;
- il contributo accordato alla Fondazione da parte del Comune costituisce contributo necessario per realizzare attività, e quindi sostenerne economicamente il costo, svolte dalla Fondazione medesima per il raggiungimento di finalità che sono le medesime dell'Ente;
- qualora, in caso di maggiori incassi o minori uscite per la Fondazione, rispetto al budget di previsione congiuntamente formulato, si evidenzi un risultato economico positivo, si andrà a ridurre per pari importo il contributo erogato dal Comune;
- la Fondazione potrà, eventualmente, utilizzare tali maggiori somme, previa richiesta al Comune, per la realizzazione di propri progetti attinenti alle finalità della convenzione.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

Di provvedere, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000, alla pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio comunale per quindici giorni.

Di dare atto che la presente determinazione diventa eseguibile al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria da parte dell'Ufficio contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
F.to Lilliu Claudia

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la determinazione sopra riportata ed esperite le verifiche e i controlli di cui al T.U. n. 267/2000, dichiara che l'impegno è regolare sul piano contabile.

Masullas, 15-01-2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Broccia Luisa

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 22-01-2026 al 06-02-2026 (Reg. n. 37).

Masullas 22-01-2026

Il Responsabile del Servizio
F.to Lilliu Claudia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Masullas 22-01-2026

Il Responsabile del Servizio
F.to Lilliu Claudia